



Una scena da «Jesus Christ superstar» al Sistina da martedì prossimo

# MUSICAL. Da martedì al Sistina Ecco Jesus Christ superstar di Sicilia

STEFANIA CINIZARI

Giovanni Falcone, Gandhi, Martin Luther King, i deportati di Auschwitz, Malcolm X, le vittime di Hiroshima sono i volti dei molti martiri del nostro tempo che scenderanno sullo sfondo mentre Cristo viene frustato a sangue. Così all'insegna di una rilettura insieme fedele e attualizzante si presenta la versione made in Italy di un classico della storia del musical e del rock opera come *Jesus Christ Superstar*. Venticinque anni dopo la prima edizione il successore dei due maghi del musical Andrew Lloyd Webber e Tim Rice approda finalmente a Roma da martedì prossimo al Sistina ad opera di una compagnia siciliana giovane e numerosa: primo spettacolo della mini stagione estiva della sala di via Condotti che ospiterà per tutto il mese di luglio anche un recital di Rodolfo Laganà.

Tre settimane in cartellone nel 1970 italiano della commedia musicale che ha già visto debuttare anche da noi classici come *Cats* il recital di Shirley McLaren e tra i molti anche il primo musical italiano al cento per cento dai testi alle musiche, quel *Fregoli* di Chiti Marconi portato al successo da Arturo Brachetti. Adesso tocca a loro ai quarantenni protagonisti impegnati sul palcoscenico: cantanti e musicisti provenienti da esperienze di sparte che vanno dal rock al blues alla classica. Lo stesso regista Massimo Piparo e anche Dino Scuderi direttore musicale vengono dal primo dal cinema e il secondo dal pop ex tastierista dei Denovò. «Dopo venticinque anni quest'opera entra di diritto nel repertorio classico: oserei dire nel melodramma», spiega Michele Trimarchi del Teatro di Messina che coproduce

## L'INIZIATIVA. Coreografi in «vetrina», 27 compagnie

### Arriva Maurice Béjart Tre giorni «imperdibili» al teatro Argentina

Quando a tardi e quando a grigi, dice un proverbio toscano che in questi giorni potrebbe essere applicato alle sorti della danza, ospita durante l'inverno e che si rivolge all'improvviso in questa settimana. Uno dei «tardi» in questione è addirittura Maurice Béjart, ospite a Roma del teatro Argentina con la sua compagnia di Losanna. Tre soli giorni, da venerdì a domenica (ore 21), nei quali presenterà «King Lear-Prospero», spettacolo dalla duplice ispirazione shakespeariana: da un lato il «King Lear» e dall'altro «La Tempesta». Due padri, Lear e Prospero, che risolvono in maniera diversa gli affetti profondi, i nodi familiari e la tensione verso il potere. Protagonista di entrambe i ruoli è Lario Ekson, che fu a suo tempo partner preferito di Carolyn Carlson (attualmente impegnata alla direzione del Cullberg Ballet in scena all'Olimpico, contemporaneamente a Béjart). Una coincidenza curiosa ma comprensibile: in fondo, non appartengono i «tardi» alla stessa famiglia? □ R.B.



Una ballerina del gruppo Efezo che sarà in scena il 28 maggio al teatro Valle

# «Ingorgo» sulle punte

Full-immersion nella danza italiana per tre giorni dal 26 al 28 maggio, si svolgerà la «Piattaforma 95 della danza contemporanea italiana» che ospiterà (alternativamente al teatro Valle e al teatro dell'Angelo) 27 compagnie di danza contemporanea. Quasi 120 ballerini che avranno la possibilità di farsi vedere da operatori del settore stranieri e non. Alla manifestazione è abbinato un convegno che si svolgerà il 24 e 25 maggio al teatro Ateneo.

### L'Angelo e il Valle ospiteranno la «Piattaforma '95»

Nel cartellone della «Piattaforma '95», ospitata alternativamente al teatro dell'Angelo e al teatro Valle, figurano: Paola Rampone, Julia Ann Anzillotti, Maurizio Sali, Rosalba Fiumi, Luciano Padovani, Enzo Cosimi, Roberto Castello, Adriana Borneo (26 maggio, teatro Valle), Charlotte Zarbey, Alessandro Certini, Michele Abbondanza, Raffaella Bertoni, Giorgio Rosai, Antonella Giordano, Mauro Bigonazzi, Fabrizio Monteverde (27 maggio, teatro dell'Angelo), Ariella Vidach, Virgilio Sioni, Laura Corradi, Massimo Moricone, Silvana Barbarini (27 maggio, teatro Valle), Ugo Pizzoli, Erica Palmieri, Gruppo Alena, Franz Senika, Donatella Capraro - Marcello Parisi (28 maggio, teatro Valle).

ROSSELLA BATTISTI

Non si può chiamarla «maratona» perché è un nome legato da anni a un'altra manifestazione. Meglio non definirlo «vetrina» dal momento che di «vetrine» ne hanno fatto più i danzatori italiani che la Rinascente negli ultimi dieci anni. E allora in che cosa consiste la vera novità della tre-giorni non stop di danza (26-27-28 maggio) organizzata da RomaEuropa? Nella «visibilità» ovvero nella possibilità concreta che 27 compagnie italiane e circa 120 danzatori avranno di essere visti da operatori italiani e stranieri. La «Piattaforma 1995» della danza contemporanea italiana è stata infatti pensata per concentrare in un week-end il massimo (e possibilmente il meglio) della nostra produzione di danza e invitare i diretti artisti del più importante teatro e festival internazionale a vedere il tutto nella speranza che da queste giornate intensive nascano futuri sodalizi e proposte

di lavoro. Una sorta di «mercato della danza» sulla falsariga di manifestazioni simili che in Inghilterra o in Francia sono già avviate da tempo ma allo stesso tempo anche un'occasione utile per fare il punto della situazione. Punto che verrà localizzato in un convegno precedente alla manifestazione il 24 e 25 maggio e che si svolgerà al teatro Ateneo presso l'università «La Sapienza». Su un aspetto della danza contemporanea si soffermeranno alcuni dei coreografi presenti in rassegna ed esperti del settore. Quanto al cartellone degli spettacoli (dei quali nella scheda a fianco ne riportiamo i protagonisti) l'ospitalità sarà concessa alternativamente dal teatro Valle e dal teatro dell'Angelo a seconda delle esigenze di spazio e del carattere della coreografia. Qualcosa si muove dunque nel mondo stagnante della danza? Parrebbe di sì. Ci sembra una mos-

piessa e fino adesso troppo trascurata se non addirittura sommersa. E un buon segno anche l'appoggio che il Eur e il Dipartimento Spettacolo hanno dato all'iniziativa che rafforza il significato della recente circolare emanata dalla presidenza del consiglio che prevedeva maggiori aiuti a quei teatri che ospitano la danza in cartellone. Mentevole infine il sostegno finanziario del Comune di Roma anche se la contropartita di altre rassegne di danza nello stesso periodo e persino con lo stesso spettacolo proposto in estratto nella «Piattaforma» non rappresenta la migliore delle organizzazioni possibili.

Se l'interesse verso la danza si risveglia siamo comunque ben lenti ci dopo averla vista languire per anni. Ancora di più se l'assessore capitolino alla cultura Gianni Borghesi si accorge che è venuto il momento di creare un teatro per la danza che garantisca una programmazione adeguata e continuativa. Agli addetti ai lavori è un particolare da tempo noto per questo sono sorti piccoli spazi teatrali per la danza all'interno del Ccd in via di S. Francesco di Sales nel centro «Pera Lata» di Anna Catalano e presso l'Aid in via Innocenzo X. E da gennaio Renato Greco sta cercando di inaugurare un teatro vero e proprio appositamente attrezzato per spettacoli di danza. Peccato che la burocrazia sia più forte del desiderio.

## RITAGLI

### Cullberg Ballet

#### Da stasera all'Olimpico

A Milano ha fatto scalpore la *Carmina* di Mats Ek, trasgressiva e originale come tutte le sue «mettiture» di grandi classici. Ora il Cullberg Ballet approda a Roma con un altro spettacolo imperdibile. L'appuntamento è per stasera all'Olimpico (repli che fino a sabato 20 maggio) con *La casa di Bernarda Alba* sempre di Mats Ek e con *Slow Heavy and Blue* di Carolyn Carlson attuale direttrice della celebre compagnia fondata da Birgit Cullberg (che per inciso è la madre di Mats Ek).

### La tavola del Re

#### Manicaretti «d'epoca» al Palexpò

La tavola del re a tavola con Giuseppe Beaubernas secondo evento gastronomico-culturale che si tiene oggi nel roof garden del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Per il piacere degli occhi sulla la tavola d'onore ricoperta da antichi e preziosi broccati della collezione di Stefania Cesari verranno esposti gli argenti della collezione privata di Balgari fra i quali la zuppiera del 1780 realizzata da Luigi Balladieri e i vetri apparsi alle regine di Europa di Stefania Cesari infine i golosi si preparano ad assaporare un menù studiato da esperti della grande tradizione culinaria della vecchia Europa a base di raffinati manicaretti francesi.

### Infiorata a Genzano

#### Laura Biagiotti ospite alla mostra sui fiori

Torna l'Infiorata di Genzano in programma dal 24 al 26 giugno. La manifestazione a cui hanno aderito già una trentina di espositori prevede la messa in mostra di fiori freschi e secchi libere sui fiori e sul giardino. Stampe floreali, arredi per giardini e terrazzi prodotti e attrezzi necessari al giardinaggio. La mostra mercato resterà aperta dalle 9,30 alle 22 e avrà come ospite d'onore domenica prossima la stilista Laura Biagiotti.

### Formica/Marino

#### Serata al Palladium per i bimbi sieropositivi

Serata di solidarietà organizzata dal Sulta (Sindacato unitario lavoratori trasporto aereo) a favore dei bambini sieropositivi ricoverati all'ospedale romano del Bambino Gesù. Lunedì 22 maggio alle ore 22 al Palladium Daniele Formica e Salvatore Marino reciteranno insieme a Simona Pattucci e Gianluca Donato in *Sex appeal*. Ingresso lire 20 mila. Informazioni al 810 7851.

## FOTO. Courret in mostra all'Istituto Latino Americano

# Perù sensuale e misterioso

Due fotografi due volti di una medesima realtà: quella del Perù. Osservato sezionato il paese degli Incas approda in una curiosa mostra *Memorie del Perù (1863-1950)* al Istituto Latino Americano che durerà fino al 20 maggio (tutti i giorni dalle 10 alle 18 ad eccezione del sabato 16) e della domenica giorno in cui l'Istituto rimane chiuso). Si tratta di un'antologia delle migliaia di fotografie scattate dal francese Eugène Courret in settant'anni di attività a Lima e dal peruviano Martin Chamblin in tre anni di lavoro nel mondo andino (in particolare a Cuzco). Giunto a Lima nel 1863 Courret apre nel 1865 uno studio fotografico. I suoi ritratti sono un'eccezione: le documentazioni dell'evoluzione della società peruviana.



La storia si affaccia in ogniwa delle sue immagini degli anni della cosiddetta *Lima felice* (1870) fino a quelli del centenario dell'Indipendenza (1921). Tutti sono passati dallo studio di Courret i politici ufficiali dell'esercito il clero i comunisti i ritratti di suo archivio e come un unico affresco

monografico della società di Lima. Tutti i momenti della vita dalla nascita alla morte - attraverso il gioco o il teatro lo sport - sono fermati sulle lastre. E poi ci sono le donne con la loro femminilità impacciata e nascosta tra le pieghe della *tapa da* - il vestito lungo che copre tutto il corpo ed una parte del volto - ritratto degli abiti *moreschi* e aristocratici degli spagnoli. Le nitide nere ombre misteriose spunti emigmatici quasi invisibili nelle foto che le ritraggono assieciati ai picchi degli indios peruviani.

È ancora ma non deve stupire i comunisti infatti tra il 1842 e il 1871 ne sbarcò in Perù 100.000 in cerca di fortuna. Molti di loro non trovò

zione. I abilita e il suo talento. Il tutto in che tale condizione gli imponeva.

Quello di Chamblin è un linguaggio magico. Il grande soggetto delle sue immagini è il Cuzco o la terra degli Incas con le sue *huacachacas* leu dai con i signori arroganti i loro protetti con i matrimoni le feste le sberleffi e le scene degli umili.

A Chamblin si sfugge nulla. Le spozioni, le testimonianze. Peccato per il dialogo scuro che non dà ragione di una mostra in cui le forme dell'avvicinamento della Inca e i nazio e della sepratone ne scote. Accostare con la sensualità e il mistero del paesaggio andino.

**CONSIGLIO CITTADINO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI**  
ATTIVO CITTADINO DEL PDS  
Mercoledì 24 Maggio ore 18.00  
Orzzone PDS - Via delle Botteghe Oscure 4 - V. Pano  
L'impegno del PDS per una giusta riforma delle pensioni

Introduce: Laura PENNACCHI della Direzione del Pds  
Partecipa: Fulvio VENTO Segretario Generale CGIL Roma e Lazio  
Conclude: Fabio MUSSI Vicecapogruppo Progressisti Camera e Deputati

**GIOVEDÌ 18 MAGGIO**  
ALLE ORE 16,30 in via Botteghe Oscure 4  
**ATTIVO SANITÀ**

**GIOVEDÌ 18 MAGGIO** ore 16.30  
c/o Casa delle Culture (v. S. Onofredo, 45)  
CENTRO SINISTRA  
AL CENTRO LE NUOVE SFIDE DELL'AUTODETERMINAZIONE  
LE IDEE E LE PROPOSTE DELLE DONNE DEL PDS  
Incontri nazionali delle donne del Pds con il capigruppo di Camera e Senato Luigi Burlinghieri e Cesare Valeri

**MERCOLEDÌ 17 MAGGIO** ore 18.30  
c/o SALETTA STAMPA (via delle Botteghe Oscure 11)  
COORDINAMENTO CITTADINO SEGRETARI SEZIONI AZIENDALI  
Oggetto:  
"L'iniziativa del Pds sulla riforma del sistema pensionistico" Varie

**HAI PERSO IL VIETNAM, LA COREA, IL 1948?**  
CORSO DI STORIA CONTEMPORANEA  
Da lunedì 15 maggio una serie di sette lezioni precedute da un incontro esplicativo si terranno presso la sezione del Pds Portuense Villini in via Pietro Venturi, 33 il corso è interamente gratuito.  
Per informazioni telefonare al 5526 4347 o al fax 5501875

Corso organizzato dalla Sinistra Giovanile Portuense Villini - Via Pietro Venturi, 33 ROMA

GRUPPO CICLISTICO "Claudio Villa"  
L'ultimo Av. Cultura Sport Pro in via di Roma  
Ass. Sport Cultura Comune di Roma

**8° TROFEO "Claudio Villa" per cicloturisti**  
DOMENICA 28 MAGGIO 1995

PROGRAMMA  
Ore 8.00 Raduno in Piazza Mastai  
Ore 9.00 Partenza  
Percorso: Viale Trastevere - Via Arenula - Via Botteghe Oscure - Piazza Venezia - Via de' Fori Imperiali - Via Labicana - Via E. Filiberto - Piazza S. Giovanni - Via Appia - Via delle Cave - Via Tuscolana - Via C. Fiamma - Via T. Colatone - (Ristoro "Oasi Park" giochi per bambini) - Via G. Salvio - Via P. Togliatti - Piazza Cinquina - Via Anagnina - Grottaferrata - Squarcarelli - Via delle Barozze - Via dei Laghi - Piazza Rocca di Papa

Ore 11.30 Manifestazione spettacolo e premiazione

QUOTA ISCRIZIONI L. 15.000  
Per informazioni: maggio a. c. e. s. 8200 - via S. Maria in Campitelli, 10 - Roma

A. PRESIDENTE CLAUDIO SIENA